A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno II - Numero 672 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 17/11/2026

L'AFFLUENZA ALLE URNE SI È FERMATA AL 17,02%

Suppletive: premiato il campo largo di D'Amico ma vince l'astensionismo

Il consigliere regionale del Csx ha ottenuto il 57,61% delle preferenze

Luciano D'Amico conquista il collegio uninominale Abruzzo-01 e sarà il nuovo rappresentante della provincia di Chieti alla Camera dei deputati. È questo il risultato definitivo delle elezioni suppletive svoltesi domenica 15 e lunedì 16 novembre nei 104 Comuni del territorio teatino. Il candidato sostenuto dal campo largo ha ottenuto 36.427 voti, pari al 57,61%, superando nettamente il candidato del centrodestra Mario Colantonio, fermatosi a 23.241 preferenze (36,76%). Più distanti gli altri due candidati: Danilo Ranieri, sostenuto da Italia Domani – Marco Rizzo, ha raccolto 2.384 voti (3,77%), mentre Massimo Pasqualone, candidato di Dimensione Bandecchi, ha ottenuto 1.180 preferenze (1,87%). D'Amico, docente universitario...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

Commercio in centro all'Aquila: Il Passo Possibile indica la ricetta

Tommaso Cotellessa

Mentre in città le vetrine di alcuni negozi del centro storico si spengono in segno di protesta contro la mancanza di politiche dedicate al rilancio del commercio locale, gli esponenti dell'associazione civico-politica Il Passo Possibile tornano ad affrontare la questione, indicando la propria ricetta non solo per rispondere alle richieste degli esercenti, ma anche per garantire un futuro al cuore del capoluogo abruzzese. «Da anni denunciamo l'assenza di una strategia efficace per riportare persone, servizi e attività nel cuore della città». Con queste parole il presidente dell'associazione, Fabrizio Ciccarelli, insieme al fondatore Americo Di Benedetto e al gruppo consiliare composto da Emanuela Iorio, Elia Serpetti e Massimo Scimia, interviene in merito all'appello lanciato dai commercianti del centro storico, sottolineando come le criticità attuali non siano il frutto di un'emergenza improvvisa, ma il risultato di una carenza strutturale nella programmazione politica e amministrativa. Per gli esponenti dell'associazione, infatti, la ricostruzione fisica del centro storico non è stata accompagnata da un'altrettanto efficace ricostruzione della sua quotidianità. «Non basta – si legge nella nota – esibire il saldo positivo tra aperture e chiusure delle attività per dimostrare che tutto funzioni. Una città non si misura soltanto contando le saracinesche che si alzano, ma verificando quali attività resistono, quali servizi esistono e, soprattutto, quante persone hanno ragioni concrete per viverla ogni giorno». La ricetta del Passo Possibile per il rilancio del centro storico passa, dunque, attraverso la necessità di ricostruire una vita quotidiana al suo interno, incentivando il ritorno di famiglie, scuole e attività commerciali, accompagnato dal potenziamento dei servizi di prossimità. Un obiettivo che, secondo l'associazione, richiede innanzitutto una programmazione urbanistica capace di tenere conto delle prospettive future del centro cittadino. Da qui la critica alle scelte dell'amministrazione comunale, accusata di continuare ad autorizzare nuovi insediamenti commerciali nelle aree periferiche senza un'adeguata riflessione sull'equilibrio complessivo della rete commerciale cittadina. A rendere ancora più evidente il problema sarebbe poi la progressiva riduzione dei servizi...

segue a pagina 16

Teramo, inaugurati a Casalena la Casa della comunità e il nuovo Ospedale di comunità



Otto milioni di euro del Pnrr per le due strutture sanitarie (Suriani segue a pag.11)

Chieti, rinnovato l'accordo con il carcere: detenuti al lavoro per la città

Prosegue la collaborazione tra il Comune di Chieti e la Casa Circondariale per favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti attraverso attività di pubblica utilità. È stato rinnovato fino al 31 dicembre 2027, con possibilità di proroga, il Protocollo d'Intesa "Percorsi di lavoro di pubblica utilità nella manutenzione e recupero del patrimonio pubblico e ambientale", sottoscritto dal sindaco Giovanni Legnini e dal direttore reggente dell'istituto penitenziario, Franco Pettinelli. L'accordo dà continuità a un progetto che negli anni ha consentito alle persone coinvolte di acquisire competenze, responsabilità e nuove opportunità di reinserimento, contribuendo contemporaneamente alla cura e al decoro della città. «Il lavoro di pubblica utilità è uno strumento autentico di dignità, responsabilizzazione e ricucitura del patto di cittadinanza», ha dichiarato il sindaco Legnini, sottolineando il valore sociale dell'iniziativa, che offre ai detenuti un'occasione concreta per ricostruire il proprio percorso di vita e alla...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 13

AUTISMO

Terapie negate, Marsilio scrive alle Asl: «Priorità a cure e assistenza»

Martina Colabianchi

Dopo l'ennesima condanna pronunciata da un tribunale nei confronti di una Asl per la mancata garanzia delle necessarie terapie riabilitative alle persone con autismo, in particolare il Tribunale di Chieti che ha accolto il ricorso d'urgenza promosso dai genitori di un bambino, il presidente di Regione Marco Marsilio ha inviato una lettera ai direttori generali delle Asl, al Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, al Tavolo di monitoraggio della spesa sanitaria e alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. La richiesta, in particolare alla Corte dei Conti, è quella di fornire un chiarimento su come, alla luce di queste pronunce giurisdizionali, la Regione debba comportarsi rispetto ai tetti di spesa e ai fabbisogni, e se le interpretazioni "restrittive" più volte censurate in sede giudiziaria abbiano o no un fondamento. Infatti, come spiegato nella lettera, all'origine ci sarebbe la «complessità legata al rispetto dei vincoli del Piano di Rientro, che secondo determinate interpretazioni impedirebbe l'incremento dei tetti di spesa e...

segue a pagina 5

L'AQUILA

Studente Erasmus precipitato dalle mura, Graziosi: «Vicini alla famiglia»

Martina Colabianchi

Ha scosso la città dell'Aquila la notizia dello studente universitario di 20 anni, all'Aquila per il programma Erasmus, che nella notte tra sabato e domenica è precipitato dalle mura nella zona di Santa Maria di Farfa, finendo sulla recinzione di una proprietà privata e trafitto da un ferro. Il ragazzo è stato sottoposto a un intervento chirurgico urgente ed è ricoverato in prognosi riservata ma, fortunatamente, non sarebbe in pericolo di vita. Il giovane, originario di Siviglia in Spagna, è uno studente di biologia presso il Dipartimento Mesva dell'Università dell'Aquila. Secondo quanto emerge da fonti investigative, il ventenne sarebbe stato trovato con un tasso alcolemico alto. A rivolgergli un...

segue a pagina 15